



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per il restauro e la ricollocazione della lapide commemorativa del primo anniversario dell'Arengo dei Capifamiglia celebratosi nel 1906 (istanza n.14 del 2 ottobre 2016)

Estratto del processo verbale della seduta dell'11 settembre 2017
della I Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER L'ISTRUZIONE
E LA CULTURA MARCO PODESCHI

"Ho depositato presso la Segreteria Istituzionale una nota del Dipartimento Cultura, Turismo e Istituti Culturali di cui vi do lettura. Con la presente ci preghiamo comunicare che, in base all'Istanza d'Arengo n.14 del 2 ottobre 2016, si è concluso il lavoro di restauro della lapide commemorativa posta in Piazzale Domus Plebls nella Città di San Marino ad opera degli scalpellini deIl'A.A.S.P.L. che hanno provveduto alla ripulitura della iscrizione.

Non è stato invece possibile la collocazione in posizione più bassa in quanto, a causa della fragilità della pietra, lo spostamento avrebbe causato frantumazioni e/o sgretolamenti. L'occasione è gradita per rinnovare cordiali saluti. F.to Il Direttore Istituti Culturali Ing.Paolo Rondelli.

Il problema - ne ho parlato proprio con l'Ing.Rondelli - è che si può rompere la lapide. Ed avendone parlato anche con gli scalpellini, non me la sono sentita di dare ordine di spostare la lapide perché questa si può frantumare. Per cui l'esito attuale è questo. Mentre se si volesse procedere ulteriormente, il rischio - come evidenziato dai tecnici - è che si spacchi la lapide."

In sede di replica precisa ulteriormente che:

"L'istanza chiedeva in modo esplicito che fosse riportata in modo molto chiaro la dicitura della lapide. E che quindi questa fosse ripulita e resa visibile. L'altra richiesta contenuta nell'istanza era di abbassare la collocazione della lapide: quindi io penso ragionevolmente - ripulendola ed abbassandola - di renderla più visibile. A questo punto non essendo possibile fare una copia, perché vorrebbe dire avere due



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

lapidi nello stesso luogo mi parrebbe esagerato, personalmente propenderei - se siete d'accordo - per lasciare le cose come stanno. D'altronde sono capitati altri casi in cui sostanzialmente - vado a memoria - abbiamo accolto alcune istanze d'Arengo solamente per taluni aspetti mentre per altri no.

Penso che non sia una questione di natura politica: ma in ogni caso se la Commissione è d'accordo faccio una verifica in proposito e poi potrei farvi una nota che, per non impegnarvi ulteriormente, trasmetterò al Presidente al fine di farvi capire -anche per tramite di fotografie - dov'è la lapide. In tal modo saremo ancora più precisi e rimarrà tutto agli atti.”: